



Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice: MAX020623
Denominazione: MaxFix a Solvente

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo: Primer fissativo, pittura murale di fondo trasparente.

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.
Indirizzo: Sede Legale: Via Nino Bixio, 47/49
Località e Stato: 20026 Novate Milanese MI
ITALIA
tel. (+39)199119955
fax (+39)199119977

Resp. dell'immissione sul mercato: MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a (+39) 199119955
dal Lunedì al Venerdì
9:00-12:30 14:00-17:30

Indirizzo e-mail tecnico competente: info-sds@materispaints.it

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
NAFTA(PETROLIO) PESANTE IDRODESOL.	69,00<= C <75,00	Xn R65 R10 R66 R67 N R51/53 Note H P 4
<i>Numero C.A.S.</i> 64742-82-1 <i>Numero CEE</i> 265-185-4 <i>Numero INDEX</i> 649-330-00-2		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)	3,90<= C <5,00	Xn R20/21 Xn R65 Xi R38 R10 Note C
<i>Numero C.A.S.</i> 1330-20-7 <i>Numero CEE</i> 215-535-7 <i>Numero INDEX</i> 601-022-00-9		
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE	6,90<= C <9,00	Xi R36 R10
<i>Numero C.A.S.</i> 108-65-6 <i>Numero CEE</i> 203-603-9 <i>Numero INDEX</i> 607-195-00-7		

**MaxFix a Solvente**

MESITILENE	0,6999<= C <0,8999	Xi R37
Numero C.A.S. 108-67-8		R10
Numero CEE 203-604-4		N R51/53
Numero INDEX 601-025-00-5		
1,2,4-TRIMETILBENZENE	2,90<= C <4,00	Xn R20
Numero C.A.S. 95-63-6		Xi R36/37/38
Numero CEE 202-436-9		R10
Numero INDEX 601-043-00-3		N R51/53
N-BUTILE ACETATO	2,90<= C <4,00	R10
Numero C.A.S. 123-86-4		R66
Numero CEE 204-658-1		R67
Numero INDEX 607-025-00-1		Note 6

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3. Identificazione dei pericoli

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: Xn-N
Frase R: 10 - 51/53 - 65 - 66 - 67

3.2 Identificazione dei pericoli

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi infiammabile (punto di infiammabilità uguale o superiore a 21°C e minore o uguale a 55°C).

TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

NOCIVO: PUO' CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.

L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.

L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

4. Interventi di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un il medico.

PELLE: togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta; se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico.

INGESTIONE: chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

5. Misure antincendio

Recipienti chiusi esposti al calore di un incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. Per informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione e ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

Mezzi di estinzione: CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

Estinguere le fonti di accensione o di calore; coprire le perdite con materiale assorbente; raccogliere il materiale versato ed eliminare il residuo con getti di acqua. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

Per spandimenti in acqua: asportare il liquido dalla superficie con pompa antideflagrante o manuale o con materiale assorbente idoneo. Se legalmente consentito, in acque aperte si può ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

NAFTA(PETROLIO) PESANTE IDRODESOL.

. TLV TWA 350,000 mg/m³ ACGIH

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

. TLV TWA 221,000 mg/m³

Pelle

. TLV STEL 442,000 mg/m³

Pelle

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

. TLV TWA 275,000 mg/m³

Pelle

. TLV STEL 550,000 mg/m³

Pelle

MESITILENE

. TLV TWA 100,000 mg/m³

1,2,4-TRIMETILBENZENE

. TLV TWA 100,000 mg/m³

ACGIH

123,000 mg/m³

N-BUTILE ACETATO

. TLV TWA 713,000 mg/m³

ACGIH

. TLV STEL 950,000 mg/m³

ACGIH

L'uso e la scelta dei mezzi di protezione è determinato dal rischio del prodotto, dalle condizioni di lavoro, dal tipo di lavorazione. In generale occorre munirsi di guanti, tuta da lavoro e occhiali protettivi. Protezione della respirazione: dove le concentrazioni in aria possono eccedere i limiti di esposizione indicati in questa sezione occorre indossare maschera facciale con filtri combinati antigas antipolvere (EN136, EN140 EN145 per le maschere e EN 149 EN143 per la scelta dei filtri). Protezione mano: si raccomanda di indossare guanti resistenti agli agenti chimici usati. Si sono avuti buoni riscontri con guanti in nitrile (EN420 e EN374 per requisiti generali e tipi di guanti). I guanti devono essere

**MaxFix a Solvente**

sostituiti ai primi segni di usura. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Lavarsi le mani a fine lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	Incolore
Odore	Di idrocarburi
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Scarsamente solubile in acqua. Solubile in solv. idrocarburici
Viscosità	<30s (ISO 3 cup)
Densità Vapori	>1
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	N.D.
Punto di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	44 °C
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	0,2 kPa 20°C (Nafta Idrodes.)
Peso specifico	0,830 Kg/l
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	750,00 g/litro

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

XILENE: è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. è biodegradabile in acqua e si decompone alla luce (fotodegradabile).

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE: stabile, ma con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura. Può reagire con violenza con ossidanti e acidi forti ed i metalli alcalini. Per lo stoccaggio evitare il rame, l'alluminio e le loro leghe. Conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

N-BUTILE ACETATO: si decompone facilmente con l'acqua, specie a caldo.

11. Informazioni tossicologiche

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio durante l'ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle che si manifesta con secchezza e screpolature.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC) con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Già minimi quantitativi ingeriti possono provocare notevoli disturbi alla salute. A contatto ripetuto e prolungato con la pelle possono subentrare irritazione ed infiammazione. Ad alte concentrazioni l'inalazione può provocare irritazione delle mucose ed effetto anestetico, i vapori possono irritare gli occhi ed esercitano un effetto depressivo sul sistema nervoso centrale.

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Questo preparato contiene nafta (petrolio) pesante idrodesol. (cas: 6474282-1), sostanza classificata come Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico ed avere le seguenti caratteristiche:

Mobilità: Suolo: tenuto conto delle caratteristiche chimico-fisiche la sostanza è poco mobile al suolo; Acqua: Insolubile, la sostanza si stabilisce sulla superficie dell'acqua. Persistenza e degradabilità: facilmente recuperabile dalla fase acquosa; Bioaccumulazione: Bioaccumulatore; Tossicità acquatica: CL50(96h, pesce) >100 mg/l.

13. Osservazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR:	3	UN:1263
Packing Group:	III	
Etichetta:	3	
Nr. Kemler:		
Nome tecnico:	Pitture	

Trasporto marittimo:

Classe IMO:	3	UN:1263
Packing Group:	III	
Label:	3	
EMS:	F-E, <u>S-E</u>	
Marine Pollutant		
Proper Shipping Name:	Paints	

Trasporto aereo:

IATA:	3	UN:1263
Packing Group:	III	
Label:	3	
Cargo:		

Istruzioni Imballo: Quantità massima:

Pass.: Istruzioni Imballo: Quantità massima:

15. Informazioni sulla normativa

Xn



NOCIVO

N



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

R10 INFIAMMABILE.

R51/53	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R65	NOCIVO: PUO' CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
R66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
R67	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.
S 2	CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
S16	CONSERVARE LONTANO DA FIAMME E SCINTILLE - NON FUMARE.
S23	NON RESPIRARE I VAPORI
S29	NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE.
S36/37	USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI.
S46	IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.
S51	USARE SOLTANTO IN LUOGO BEN VENTILATO.
S61	NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.

Contiene:

NAFTA(PETROLIO) PESANTE IDRODESOL.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Primer fissanti.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo : 750 (2007) - 750 (2010) VOC del prodotto : 750,00

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R65	NOCIVO: PUO' CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
R51/53	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R10	INFIAMMABILE.
R66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
R67	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.
R20/21	NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
R38	IRRITANTE PER LA PELLE.
R36	IRRITANTE PER GLI OCCHI.
R37	IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.
R20	NOCIVO PER INALAZIONE.
R36/37/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials -7 Ed., 1989

MaxFix a Solvente

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità

le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/02/08/09/14/15